

L' **accomodazione**, o **processo accomodativo**, è il meccanismo autonomo dell'apparato visivo, attuato attraverso la contrazione del cristallino, che permette di creare sulla retina immagini a fuoco di oggetti posti a distanza ravvicinata.

Il processo accomodativo subisce una variazione di tipo fisiologico causato dal progressivo indurimento della lente cristallina legato all'età. Per questo motivo la maggior parte delle persone dopo i 50 anni devono ricorrere agli occhiali per distinguere gli oggetti vicini o per leggere.

Se l'accomodazione non è sufficiente, ovvero l'elasticità del cristallino non è ottimale, è possibile che anche soggetti giovani avvertano sintomi come bruciore, lacrimazione, o visione fluttuante quando passano dalla visione da lontano a quella da vicino o viceversa.

I deficit accomodativi possono essere compensati con occhiali con lenti positive o meno negative se associati a miopia.